

Dicembre 2019

Programma di Attività 2020

Sommario

PREMESSA	4
Lo staff di ricerca	6
La ricerca.....	7
Sviluppo	7
1. La politica internazionale di cooperazione allo sviluppo	7
2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP	7
3. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa	7
4. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina	8
5. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale	8
6. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid).....	8
7. Contratto-quadro con il Parlamento Europeo	8
8. Sviluppo sostenibile e climate change	8
Migrazioni	9
9. EMN - European Migration Network.....	9
10. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario	10
11. Sostegno all'inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.	10
12. Imprenditoria migrante	10
13. P.A.R.agri - Percorso di Accompagnamento e Regolarizzazione in agricoltura.....	10
14. Get AP! Strategie per una cittadinanza globale dell'Agro Pontino	10
15. Rimesse trasparenti – il sito web “mandasoldiacasa”	11
16. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC)	11
17. Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia	12
18. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso	12
19. Migrazione e partecipazione: il Summit Nazionale delle Diaspore in Italia	12
20. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium.....	12
21. Studi comparati euro-americani su integrazione transfrontaliera e migrazioni	13
22. Incontro internazionale su integrazione transfrontaliera nelle Americhe e in Europa	13
Agenda europea	13
23. La prospettiva bilaterale tra Italia e Balcani Occidentali: evoluzione e raccomandazioni per il bilancio	13
24. Creazione di una rete della società civile a supporto del processo di allargamento dell'Unione Europea ai Balcani	14
25. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne	14
Osservatori e Scenari Geopolitici	14
26. Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti	14
27. Osservatorio di Politica Internazionale.....	15
28. Osservatorio Diritti umani	15
29. Osservatorio Turchia	16
30. Osservatorio sui Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA).....	16
31. Osservatorio Mediterraneo-Medio Oriente.....	17

32.	Osservatorio Russia e Eurasia	17
33.	Mondòpoli – Sguardi sul mondo	18
34.	Festival della Politica.....	18
35.	Pace in Colombia.....	18
	La formazione	19
36.	Scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile	19
37.	Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale”	19
38.	Educazione Finanziaria - MOU con ILO.....	19
39.	Percorsi di educazione finanziaria	20
40.	Master IULM su Lingue e Culture Orientali	20
41.	Programma Scuola-Lavoro.....	20
	La valutazione	21
42.	Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale.	21
43.	Valutazione di impatto – Fondazione “Con i Bambini”	21
44.	Projet d'Appui technique au Système d'Elaboration, de Monitorage et d'Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)	22
45.	F.A.R.I. 2- Formare Assistere Riabilitare Inserire.....	22
46.	Incubatori d'impresa in Africa.....	22
47.	The future of work, Labour after Laudato Sì.....	22
48.	Co-progettazione della seconda fase del progetto Mentor – Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration.....	23
	Pubblicazioni e progetti editoriali	24
	La collana CeSPI-Donzelli editore	24
	I progetti online	24

PREMESSA

Tra poche settimane si chiuderà un 2019 che ha visto una significativa espansione dell'attività del CeSPI in tutti quattro i settori di attività: **ricerca, analisi geopolitica, formazione, valutazione.**

Il 2020 si prospetta come un anno di consolidamento delle tante attività avviate e di promozione di nuove iniziative, come risulta evidente dalle pagine che seguono. Qui vogliamo solamente evidenziare alcune delle novità su cui il CeSPI punta maggiormente in questa sua nuova stagione.

Va in particolare segnalata, a livello internazionale, la recente costituzione della *Verticale Afrique-Méditerranée-Europe (AME)*, promossa dal CeSPI, dalla francese Ipemed e da due fondazioni di Egitto e Sudafrica: una fondazione finalizzata a promuovere una progettualità che guarda ad Africa, Mediterraneo, Europa come a un unico grande “macrocontinente”, favorendo la convergenza e il riequilibrio dei rapporti Nord-Sud nel quadro di un nuovo processo di cosviluppo e co-produzione.

Nel campo della **ricerca** anche il 2020 vedrà il CeSPI impegnato sui temi migratori - su cui lavora da anni con riconosciuta autorevolezza - con nuovi programmi e partecipazione a bandi e gare promosse da istituzioni nazionali e internazionali.

Ampio spazio abbiamo dedicato e continueremo a dedicare all'**analisi geopolitica**, a partire dalle dinamiche e tendenze che investono l'Unione Europea. Una novità lanciata nel 2019 e che sarà sviluppata pienamente nel 2020 è la costituzione di **Osservatori**, strumenti di analisi geopolitica e monitoraggio regolare di issues e aree di interesse strategico per l'Italia e l'Europa. Oltre all'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia, che il CeSPI realizza dal 2012, sono già attivi gli Osservatori sulla Turchia, sui Diritti Umani e sui Minori Stranieri Non Accompagnati, mentre sono in fase di implementazione quelli sul Medio Oriente e su Russia e Eurasia. Sempre nel campo dell'analisi geopolitica, continueremo a dedicare particolare attenzione ai Balcani e alla loro integrazione europea, promuovendo un network con centri studi e di ricerca dei Paesi della regione.

Il 2020 vedrà l'ulteriore sviluppo di due iniziative particolarmente qualificanti: la **Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli**.

Un'altra area che si sta decisamente rafforzando è quella della **Formazione**, con l'interessante esperimento dei progetti di alternanza Scuola-Lavoro destinati a studenti delle medie superiori, che il CeSPI ha realizzato negli scorsi due anni e che replicherà nell'anno scolastico 2019-2020.

Nuovi progetti sono in via di implementazione nel campo della **Valutazione** delle politiche pubbliche e delle azioni di cooperazione.

Sul piano della comunicazione, sono previsti per il 2020 nuovi **Forum**, uno spazio aperto di dibattito e confronto che prevede la partecipazione di numerosi e autorevoli personalità, i cui contributi vengono pubblicati sul sito web del Centro e poi nei Quaderni CeSPI. Dopo i Forum sull'Europa (2018) e sull'Africa (2019), nel 2020 sarà lanciato il Forum sull'America Latina, un continente investito da grandi sommovimenti.

Ai Forum è connessa la pubblicazione dei **Quaderni CeSPI**, una delle iniziative editoriali realizzate insieme alla casa editrice **Donzelli** che comprendono anche la pubblicazione dell'**Annuario Europeo** che - dopo le edizioni 2018 (dedicata al tema delle migrazioni dall'Africa all'Europa) e del 2019 dedicata all'Unione Europea (in via di stampa) - nel 2020 sarà dedicata ai cruciali temi dell'ambiente. La collaborazione editoriale CeSPI-Donzelli includerà anche la pubblicazione di volumi monografici, come quelli già editi sui Balcani e sulle esperienze di cosviluppo in Africa.

Un altro importante strumento della comunicazione del CeSPI è il **sito**, appena rinnovato e arricchito nel format e nei contenuti. Il 2020 vedrà la pubblicazione periodica online del **Taccuino Tedesco**, uno spazio di riflessione sulla Germania, un paese da cui dipende molto del futuro dell'Europa. Il sito ospita inoltre le analisi e l'attività degli Osservatori. Strumento prezioso è la nostra **newsletter** – con la quale teniamo regolarmente aggiornati e informati i nostri interlocutori sulle attività del Centro – che raggiunge ad oggi **4000 destinatari**. Sempre più intensa anche la presenza del CeSPI sui social, con un continuo aumento dei followers.

Come negli anni passati, i progetti di ricerca e le pubblicazioni daranno luogo anche nel 2020 a una vivace **attività seminariale e convegnistica**, realizzata insieme a partner italiani e internazionali, che può ormai contare su quello che si configura come un “pubblico CeSPI”.

Nel 2019 è stata rafforzata una strategia di collaborazione - che si allargherà ulteriormente nel 2020 - con fondazioni, istituti accademici, ONG e enti di ricerca italiani e internazionali, finalizzata all'elaborazione e realizzazione di progetti comuni. Di particolare significato l'ingresso del CeSPI nella **FEPS**, Foundation for European Progressive Studies. Altrettanto significativa la collaborazione con la Fondazione Pellicani di Venezia, che vede un impegno comune per la realizzazione del **Festival della Politica**.

La realizzazione di un programma così ricco e articolato richiede risorse adeguate che intendiamo reperire – oltreché partecipando a bandi di gara italiani e internazionali – rafforzando e estendendo le partnership con fondazioni bancarie, istituzioni italiane e europee, soggetti pubblici e privati. Resta naturalmente prezioso il contributo dei nostri **Soci**, cui rivolgiamo l'appello a rinnovare l'adesione, così come apprezzabili risultati ha registrato la devoluzione del **5x1000** che solleciteremo anche per il 2020.

Il 2020 sarà, insomma, un anno impegnativo, anche per l'incerto quadro dell'economia italiana che accresce la precarietà del mercato delle ricerche. Lo affronteremo con la piena consapevolezza della decisiva importanza degli orizzonti europei e internazionali per il futuro dell'Italia; e con la fiducia, grazie alle basi gettate negli anni scorsi, nella nostra capacità di dare un piccolo contributo all'arricchimento della cultura internazionalistica in Italia.



Daniele Frigeri
Il Direttore



Piero Fassino
Il Presidente

Lo staff di ricerca

Direttore: Daniele Frigeri

Direttore Scientifico: Marco Zupi

Coordinatori:
Dario Conato
Petra Mezzetti
Andrea Stocchiero
Valeria Giannotta
Michele Nicoletti

Ricercatori

Paola Abenante
Simone Apollo
Sebastiano Ceschi
Raffaella Coletti
Lorenzo Coslovi
Rosangela Cossidente
Marco De Bernardo
Anna Ferro
Luana Franchitto
Mattia Giampaolo
Sara Hassan
Aurora Ianni
Marianna Lunardini
Alberto Mazzali
Valentina Mutti
Silvia Napolitano
Mauro Pace
Veronica Padoan
Nadan Petrovic
Rocco Pezzillo
Hamdi Dahir Warsame

Staff

Vittoria Antonelli
Barbara De Benedictis
Lorenza Dellabianca
Emanuela Di Belardino
Carmen Ortega
Emanuela Stramenga

Stage e tirocini

Lucile Adamkiewicz
Irene Carbone
Erika Marcheggiani
Laura Morreale
Maria Francesca Rita

La ricerca

Sviluppo

Filone “storico” del Centro, che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, mira a orientare le policy e definire misure d’intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei paesi partner

1.La politica internazionale di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2020 la ricerca si baserà su un’analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l’orientamento strategico e gli interessi specifici dell’Italia, in particolare sui contributi innovativi in materia di finanza per lo sviluppo, promozione della Green Economy, nesso migrazioni-sviluppo nel contesto degli SDGs. Per quanto riguarda la politica italiana di cooperazione allo sviluppo, tenuto conto della Peer Review dell’OCSE svoltasi nel 2019, l’analisi si concentrerà in modo particolare sugli indicatori relativi all’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l’obiettivo di contribuire a definire strumenti utili alla programmazione, monitoraggio e valutazione dell’azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. A partire dal 2020 sarà prodotto a cadenza annuale un rapporto sulla cooperazione allo sviluppo; mentre nell’ambito dell’Osservatorio di Politica Internazionale (vedi più avanti) sarà redatto, sempre su base annuale, un apposito approfondimento.

2. La politica europea di cooperazione allo sviluppo verso il 2030: gli SDGs e il partenariato con gli ACP

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l’Unione Europea è un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell’elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L’obiettivo è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un’azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, analizzando in particolare i rapporti dell’UE con i paesi di Africa, Caraibi e Pacifico dopo il rinnovo dell’accordo di Cotonou.

3.Contributo ad una strategia per l’agenda ambientale e di sviluppo in Africa

Proseguirà nel 2020 questo progetto - realizzato assieme al Centro Studi sul Federalismo in dialogo con IPEMED - finalizzato ad approfondire le principali politiche e programmi (bilaterali e multilaterali) attuali di partenariato economico e investimenti internazionali in materia energetica nel Nord Africa, Sahel occidentale e Corno d’Africa. L’obiettivo è quello di offrire un contributo specifico al dibattito e ai decisori politici italiani e dell’UE sull’entità dell’impegno necessario e sulle prospettive di utilizzo dei fondi europei per la promozione di investimenti

pubblici e privati nei paesi d'origine dei migranti, soprattutto in Africa. In particolare, l'iniziativa ha come riferimento il progetto di estensione del Fondo europeo per gli investimenti strategici della Commissione Europea a sostegno degli investimenti in Africa e nel vicinato dell'Unione, al fine di rafforzare i partenariati e contribuire a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mediante il piano europeo per gli investimenti esterni (PEI).

4. Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

Anche nel 2020 il CeSPI collaborerà con l'IILA su alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina. Nell'ambito di questi progetti, ricercatori del CeSPI sono impegnati in fasi dell'assistenza tecnica.

5. Sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse ambientali in America Centrale

Insieme a partner pubblici e privati centroamericani, il CeSPI ha definito le caratteristiche di interventi di cooperazione territoriale nell'area centrati sulla salvaguardia dei beni forestali e lo sviluppo di economie locali inclusive e sostenibili. Siamo in attesa di bandi internazionali le cui priorità coincidano con quelle individuate nei territori centroamericani.

6. Contratto-quadro con la Commissione Europea (EuropeAid)

Nel 2018 il CeSPI – in un ampio consorzio internazionale capeggiato dalla società di consulenza ARS Progetti – ha vinto la gara per l'assegnazione del Contratto Quadriennale della Commissione Europea per la fornitura di servizi per la cooperazione internazionale (Framework Contract — Services for implementation of external aid), nell'ambito del Lotto 3, riguardante Diritti Umani, Democrazia, Stato di Diritto, Rafforzamento del ruolo della Società Civile, Autorità Locali, Decentramento, Migrazioni, Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti. Si tratta di fornire servizi di supporto alla Commissione (sede centrale e delegazioni) per quanto riguarda l'intero ciclo di attività di cooperazione, dal disegno alla realizzazione fino alla valutazione degli interventi. Il consorzio è quindi chiamato a svolgere numerose attività fra cui studi, analisi delle politiche pubbliche, esame di offerte e di proposte progettuali, valutazioni intermedie, finali ed ex-post, valutazioni d'impatto, formazione, comunicazione. Interventi di esperti CeSPI sono già in corso in alcuni paesi dell'Africa e dei Caraibi.

7. Contratto-quadro con il Parlamento Europeo

Nella seconda metà del 2019 un consorzio internazionale, capeggiato come quello descritto sopra da ARS Progetti e del quale il CeSPI fa parte, è stato scelto insieme ad altri due raggruppamenti per firmare il Contratto Quadro quinquennale del Parlamento Europeo per la fornitura – attraverso procedure di gara ristrette - di analisi, documenti di *policy* e ricerche *ad hoc* nell'ambito del Lotto 3 (Sviluppo). Si tratta di fornire servizi di supporto al Parlamento Europeo attraverso studi, analisi approfondite, riunioni, workshop e presentazioni riguardo ai temi di sviluppo come governance, ambiente, contesto economico e sociale nei Paesi extra-UE, politiche migratorie, aiuto umanitario e relazioni commerciali fra l'Unione Europea e Stati terzi.

8. Sviluppo sostenibile e climate change

Nel 2020 il CeSPI parteciperà all'organizzazione e gestione di un workshop su questi temi nell'ambito dell'Africa Day organizzato ad Amsterdam dalla FEPS (Foundation for European Progressive Studies), il network che raduna istituti e think tank di ricerca europei di orientamento progressista per alimentare lo scambio, il dialogo e la produzione di nuove idee sui grandi temi

della democrazia, della società, dell'economia e dell'ambiente. L'iniziativa intende raccogliere esperti e stakeholder a livello internazionale intorno ai temi dello sviluppo sostenibile per l'Africa, con l'obiettivo di individuare linee di policy e possibili azioni da proporre alle istituzioni europee.

Migrazioni

A partire dagli anni '90 l'Area indaga in un'ottica italiana ed europea varie dimensioni delle migrazioni, approfondendo in particolare alcuni filoni ben precisi:

- *Scenari e policy*
- *Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti come fattore essenziale di integrazione*
- *Rimesse dei migranti e loro valorizzazione in un'ottica di sviluppo sostenibile*
- *Richiedenti asilo – Accoglienza – Minori Stranieri Non Accompannati*
- *Integrazione*
- *Accompagnamento delle diaspose, associazionismo e co-sviluppo*
- *Flussi migratori e dinamiche transfrontaliere*

Scenari e policy

9.EMN - European Migration Network

Proseguirà nel 2020 l'attività del CeSPI nell'ambito della European Migration Network – EMN (finanziata su Fondi FAMI). EMN è una rete a livello europeo creata nel 2003 dalla Commissione Europea per conto del Consiglio Europeo il cui mandato è fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione dei decisori pubblici a livello nazionale e comunitario attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, studi tematici, analisi, statistiche e il meccanismo delle ad hoc queries lanciate tra i vari punti di contatto nazionali per raccogliere informazioni comparative. Dal 2017 il CeSPI – in partnership con ISMU e Ernst& Young - collabora con il Punto di contatto italiano (rappresentato dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno), producendo studi e analisi sul tema migrazioni e sviluppo sulla base delle richieste specifiche della Commissione Europea, includendo le rimesse, il cosviluppo, il rapporto migrazioni-sviluppo e i temi del trafficking, dello smuggling e dei ritorni. Il CeSPI ha inoltre contribuito alla redazione di studi tematici su attrazione e trattenimento di studenti internazionali verso l'UE, su percorsi migratori per la creazione di start up.

Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti

L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Nato nel 2012, l’Osservatorio proseguirà anche nel 2020, sulla base del rinnovato Protocollo di Intesa fra il Ministero dell’Interno e l’Associazione Bancaria Italiana. Il Progetto è descritto in dettaglio nella sezione “Osservatori e Scenari Geopolitici”.

10. Supporto allo sviluppo di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti per primari operatori italiani del settore finanziario

Grazie alla sua vasta esperienza sui temi dell’inclusione finanziaria dei migranti, il CeSPI collabora con due gruppi finanziari primari nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti. Lavoro che proseguirà anche nel 2020, approfondendo filoni di ricerca specifici.

11. Sostegno all’inclusione finanziaria ed economica di migranti: capacity building per potenziali imprenditori e rafforzamento dei Lab Territoriali di Roma, Milano e Napoli.

Attività di sostegno, formazione e capacity building di migranti potenziali imprenditori, con un focus particolare sulle donne. Un’attenzione specifica viene dedicata ai laboratori Territoriali di Roma, Milano e Napoli, attivi da anni nel contesto dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione finanziaria dei Migranti, che rappresentano una comunità aperta di esperti e operatori selezionati comprendente tutti gli stakeholder locali, pubblici e privati. L’obiettivo è rafforzarne il ruolo coinvolgendoli in un processo partecipativo che ne migliori i servizi finalizzati all’inclusione finanziaria ed economica dei migranti.

12. Imprenditoria migrante

Il fenomeno dell’imprenditoria migrante rappresenta una novità importante nel panorama italiano, con sviluppi interessanti. Gli approfondimenti realizzati dall’Osservatorio sull’inclusione finanziaria in questi anni hanno da un lato consentito di mettere in luce un fenomeno che sta assumendo dimensioni e caratteristiche sempre più significative, e dall’altro hanno dotato il CeSPI di una serie di strumenti concettuali importanti per leggere un fenomeno che appare particolarmente eterogeneo e complesso. Questo filone di ricerca proseguirà anche nel 2020 sia all’interno dell’Osservatorio sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti e sia attraverso attività ad hoc.

13. P.A.R.agri - Percorso di Accompagnamento e Regolarizzazione in agricoltura

Questo progetto triennale (2019-2022) - realizzato in collaborazione con INFOR ELEA Confagricoltura Torino, Università degli Studi di Torino, Prin Università di Firenze - si propone di innescare percorsi di fuoriuscita, di riconoscimento e di qualificazione dei lavoratori immigrati impiegati in agricoltura in Toscana (FI) e in Piemonte (CN) attraverso attività di ricerca curate dal CeSPI (raccolta di competenze, profiling di vulnerabilità e biografie socio-lavorative), attività di formazione, di sensibilizzazione e mobilitazione di aziende e l’utilizzo di un sistema informativo complesso. Il progetto mira inoltre a favorire un inserimento di migliore qualità nel mercato del lavoro settoriale e locale.

14. Get AP! Strategie per una cittadinanza globale dell’Agro Pontino

Il progetto, cofinanziato da AICS, vuole contribuire a contrastare i fenomeni di discriminazione, in particolare nelle aree a più alto rischio di esclusione sociale, promuovendo una migliore comprensione del fenomeno migratorio e delle connesse opportunità di sviluppo sostenibile locale e transnazionale, a partire dalle specifiche dinamiche territoriali dell’Agro e Sud Pontino.

Nell'ambito del progetto il CeSPI si occuperà dell'attività di “ricerca-azione” da realizzare sia attraverso la produzione video, per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti delle scuole secondarie di II grado che aderiranno alle iniziative del progetto, che tramite ricerca sul campo.

Svolgerà inoltre attività di empowerment dei migranti e delle loro associazioni nell'affrontare discriminazioni e proporre una narrativa positiva su migrazioni e sviluppo.

Rimesse dei migranti e governo dei flussi migratori

15. Rimesse trasparenti – il sito web “mandasoldiacasa”

Nel 2020 il CeSPI continuerà a curare la gestione del sito “mandasoldiacasa.it”, uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d’Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Il sito ottempera a uno dei punti dell’Agenda G8 – G20, l’obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d’origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell’invio delle rimesse dall’Italia verso 14 corridoi e consente al Centro di essere leader in tema di rimesse, attraverso una rete di contatti diretti con gli operatori, una base dati di 8 anni di rilevazioni e la partecipazione all’Italian Working Group of Remittances di cui è membro stabile sin dalla sua creazione nel 2009, contribuendo attivamente alla definizione del piano strategico per l’Italia sui temi delle rimesse e dell’inclusione finanziaria in sede G20.

16. Securing Women Migration Cycle – Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano. Il focus Etiopia (SWMC)

Proseguirà nel 2020 questo progetto triennale (2018-2020) realizzato da un partenariato con capofila il Celim e finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto mira a garantire e potenziare la rete di protezione e assistenza per 1500 donne all’interno del ciclo migratorio dal Libano al rientro in Etiopia e in altri paesi di origine. Il CeSPI realizza, in collaborazione con partner locali in Etiopia e in Libano, due attività di ricerca sui canali migratori delle donne dall’Etiopia al Libano, sui loro ritorni e i problemi di reintegrazione, sul ruolo delle rimesse delle donne etiopi impiegate nel lavoro domestico in Libano. Le due ricerche sono focalizzate, in Libano, sulle necessità, le progettualità e le modalità di governo dei flussi migratori e di gestione del risparmio e delle rimesse di diverse tipologie di lavoratrici domestiche etiopi; in Etiopia, sulle opportunità locali legate al mercato del lavoro, alla piccola imprenditoria, all’inclusione finanziaria e all’accesso al credito. Il Centro collaborerà inoltre ad azioni progettuali di formazione e inclusione finanziaria delle beneficiarie del progetto e delle loro famiglie e realizzerà nel 2020 tre incontri di diffusione delle ricerche in Italia, in Libano e in Etiopia.

Richiedenti asilo - Accoglienza

17. Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia

Partendo dall'esperienza pluriennale sviluppata attraverso il progetto MIRECO, relativo all'implementazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento di tutto il sistema di accoglienza in Italia, nel 2020 il CeSPI intende avviare un progetto finalizzato alla costruzione di un sistema di indicatori e di strumenti in grado di monitorare l'efficacia del sistema di accoglienza nell'ottica di una effettiva integrazione dei richiedenti asilo in un arco temporale sufficientemente lungo.

Accompagnamento delle diaspose, associazionismo e co-sviluppo

18. Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso

Progetto triennale avviato nel 2018 dal partenariato dell'Iniziativa Fondazioni for Africa-Burkina Faso: Mani Tese, Fondazione ACRA, CeSPI, Chico Mendes ONLUS SCSRL, Ital Watinoma, Comune di Milano, Comune di Ouagadougou, e come controparte locale la Fédération Nationale des Femmes Rurales du Burkina (FENAFERB), la Fédération nationale des industries de l'agro-alimentaire et de transformation du Burkina (FIAB), e l'Association Watinoma. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di attività produttive, imprenditoriali e innovative con il coinvolgimento dei migranti, favorendo la crescita di imprese in ambito rurale e urbano, nelle regioni del Centro del Burkina Faso, per ridurre la marginalità sociale ed economica e valorizzare le produzioni locali. Il CeSPI realizzerà due indagini sulle relazioni tra associazioni migranti e associazioni locali in BF e sui progetti di rientro/investimento; coordinerà l'organizzazione di diversi incontri in Italia per sensibilizzare e coinvolgere la diaspora a supporto delle attività in BF, e sarà responsabile per la realizzazione di incontri specificatamente dedicati al rafforzamento della diaspora in Italia, ad educazione finanziaria, risparmio, rimesse e agro-ecologia.

19. Migrazione e partecipazione: il Summit Nazionale delle Diaspose in Italia

Alla luce della positiva esperienza dei primi Summit Nazionali delle Diaspose - in termini di coinvolgimento e partecipazione di un ricco tessuto associativo migrante e di dialogo tra le associazioni e comunità di migranti in Italia, le istituzioni, le imprese e il settore no profit – l'attività proseguirà anche nel 2020. Il CeSPI fa parte del team operativo del progetto - finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dalle Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne – e ha il compito di fornire consulenza, formazione e conoscenza agli incontri delle diaspose e alla realizzazione di eventi sul territorio di incontro con la cittadinanza, proponendo una narrazione positiva sulle migrazioni contro la deriva xenofoba. Nel 2020 verranno finalizzati e presentati il Manuale delle diaspose italiane nella cooperazione allo sviluppo italiana, e un booklet sulle esperienze delle associazioni di migranti nella cooperazione, che saranno presentati in un incontro presso il CeSPI.

20. Mapping and profiling of Albanian Diaspora in Italy, France and Belgium

Prosegue il progetto avviato nel 2019 e che terminerà nel maggio 2020. Si tratta di fornire a OIM Albania un quadro ampio e aggiornato della diaspora albanese in Italia (soprattutto in Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana), Francia e Belgio, per capirne meglio le caratteristiche e in

particolare le aspettative, i progetti economici e i rapporti con la madre patria. L'obiettivo è incoraggiare una maggiore partecipazione della diaspora allo sviluppo dell'Albania.

Flussi migratori e dinamiche transfrontaliere

21. Studi comparati euro-americani su integrazione transfrontaliera e migrazioni

Il CeSPI ha contribuito al disegno di un progetto di studi che raffrontano i processi migratori, le politiche pubbliche e i problemi sociali nelle aree di frontiera nelle Americhe e nello spazio euro-mediterraneo. Il progetto – che vede coinvolti i partner della rete internazionale RECFronteras di Messico, Stati Uniti, Spagna e Italia, - è stato recentemente sottoposto all'attenzione del Consiglio Nazionale (federale) per la Scienza e la Tecnologia del Messico (CONACYT). Nel prossimo mese di gennaio 2020 si conoscerà l'esito del bando.

22. Incontro internazionale su integrazione transfrontaliera nelle Americhe e in Europa

Nel luglio 2020 il CeSPI ospiterà l'incontro annuale della Rete per gli Studi Comparati di Frontiera (RECFronteras). Nell'incontro si studieranno esperienze di integrazione in spazi transfrontalieri dal punto di vista delle politiche pubbliche, del cambiamento climatico, della gestione delle risorse naturali, delle dinamiche sociali, dell'impatto dei flussi migratori.

Agenda europea

Questo Asse di ricerca si concentra sulle tendenze e sul dibattito sul futuro del processo di integrazione europea, approfondendo più specificamente alcune aree di tradizionale interesse per il CeSPI

23. La prospettiva bilaterale tra Italia e Balcani Occidentali: evoluzione e raccomandazioni per il bilancio

I Balcani occidentali rappresentano da sempre un'area di estremo interesse per il CeSPI, come testimoniano i diversi progetti di ricerca in cui il Centro è stato coinvolto, e che hanno sempre focalizzato l'attenzione su attori, strumenti e strategie alternative rispetto alle relazioni ufficiali maturette nel contesto dell'Unione Europea. In particolare, il CeSPI ha acquisito una significativa esperienza nell'analisi delle reti e relazioni che legano la società civile italiana e balcanica attraverso l'Adriatico.

Il progetto, che si realizza tra ottobre 2019 e marzo 2020 in collaborazione con l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, si propone di esplorare le relazioni istituzionali, economiche, sociali e culturali tra l'Italia e un gruppo selezionato di paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia), nell'ottica di un rilancio della prospettiva bilaterale nel quadro della politica di allargamento. Il CeSPI si concentrerà in particolare sull'analisi delle relazioni istituzionali e delle relazioni economiche, con un'indagine che coprirà un arco di riferimento di quindici anni (2004-2018).

24. Creazione di una rete della società civile a supporto del processo di allargamento dell'Unione Europea ai Balcani

La decisione dell'Unione Europea di non procedere nel processo di allargamento per Macedonia e Albania ha creato un forte senso di frustrazione e delusione in tutta l'area che vede nell'adesione un traguardo importante e una fonte di stabilità. Il CeSPI, in collegamento con think tank italiani e dei paesi coinvolti, mettendo a sistema la pluralità di iniziative già esistenti e le molteplici collaborazioni costruite negli anni, intende alimentare un dibattito all'interno della società civile, sostenendo l'opinione pubblica e alimentando un interesse e un maggior coinvolgimento dell'Italia nel processo di adesione dei paesi dei Balcani.

25. Assistenza tecnica al Comitato Europeo delle Regioni per studi sulle relazioni esterne

Nel 2018 il CeSPI – in un consorzio che comprende la SOGES e l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa - si è piazzato terzo nella gara del Comitato Europeo delle Regioni per la fornitura di analisi su diverse tematiche riguardanti la cooperazione territoriale dell'Europa con i paesi vicini (Est europeo, Medio Oriente, Nord Africa). Il consorzio – che si appoggia ad un team di esperti – è chiamato a fornire documenti, brief e rapporti su questi temi.

Osservatori e Scenari Geopolitici

Nel 2018 si è iniziato a progettare e sviluppare un sistema di Osservatori con l'obiettivo di analizzare e monitorare le dinamiche che investono nazioni e continenti – Unione Europea, Balcani, Turchia, Russia, Medio Oriente e Mediterraneo, Africa, America Latina, Cina e Giappone – e le principali issues globali: diritti umani, sicurezza, climate change. La formula dell'Osservatorio consente di valorizzare le reti e le partnership che il CeSPI ha attivato e continua ad alimentare a cui affiancare un'attività di ricerca specifica.

Gli Osservatori

26. Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti



Avviato nel 2012, grazie ad una collaborazione fra Ministero dell'Interno e ABI, l'Osservatorio rappresenta un'esperienza unica in Italia e in Europa. Si propone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento, ma anche a migranti e operatori strumenti di formazione ed educazione finanziaria. Con questo strumento il CeSPI capitalizza e valorizza l'esperienza maturata in questo campo e le molteplici relazioni avviate in questi anni, in modo particolare la partnership con l'Associazione Bancaria Italiana, a cui negli anni si sono aggiunte Assofin, Poste Italiane, ANIA, CRIF, PerMicro e i principali Money Transfer Operators, coprendo l'intero spettro dell'intermediazione finanziaria. L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base

annuale, in grado di evidenziare l’evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l’evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell’imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Grazie ad una base dati consolidata e alimentata su base annuale, l’Osservatorio fornisce dati e analisi sull’inclusione finanziaria dei migranti (a partire dall’indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell’offerta e dell’imprenditoria. Particolarmente attiva è stata anche l’attività di educazione finanziaria rivolta ad operatori finanziari, operatori del terzo settore e migranti e lo sviluppo di strumenti innovativi di educazione, fra cui una applicazione e un edu-game per smartphone: MoneyMize e MoneyMize2. Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca e favorire un’interazione multistakeholder, è attivo un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri dell’Interno, degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Tesoro e delle Finanze, Banca d’Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l’ABI. Il lavoro che l’Osservatorio ha svolto in questi anni è stato apprezzato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale ed è divenuto punto di riferimento per gli operatori. Per ulteriori informazioni: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html>

Coordinatore: Daniele Frigeri

27. Osservatorio di Politica Internazionale

Il CeSPI - insieme a IAI, ISPI e CESI – realizza l’Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell’Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell’elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari delle migrazioni internazionali e della cooperazione internazionale allo sviluppo, al nesso tra migrazioni e sviluppo, alle problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina. Nel 2020 è prevista anche un’analisi dei nuovi scenari internazionali.

Coordinatore: Marco Zupi

28. Osservatorio Diritti umani

Supportato da un Gruppo di Esperti che ne costituiscono la base scientifica, varato nel 2018, l’Osservatorio si occupa dell’intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttive di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello costituito dall’analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l’impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Tre sono i filoni di ricerca che vedranno impegnato l’Osservatorio anche nel 2020:

- La costituzione, anche per l’Italia, di un’Autorità Nazionale per i diritti umani, attraverso un lavoro di ricerca comparato e la creazione di un tavolo di lavoro allargato verso la definizione di una proposta di legge condivisa dagli attori sul territorio

- La creazione e la gestione di una “Rassegna sui Diritti Umani” che raccoglie gli sforzi e le produzioni degli operatori, consentendo di avere un quadro aggiornato sulla materia
- Lo sviluppo di percorsi formativi sulle tematiche dei diritti umani, valorizzando reti e professionalità presenti

Coordinatore: Michele Nicoletti

29. Osservatorio Turchia



L’Osservatorio Turchia, nato nel 2019, vuole rappresentare uno spazio dedicato al monitoraggio costante degli eventi che riguardano la politica interna ed estera di questo paese, proponendo contributi, approfondimenti, analisi e riflessioni puntuali sull’andamento del paese ed ha il principale obiettivo di diffondere una conoscenza oggettiva e dettagliata del sistema paese Turchia e di tutte le sue connessioni regionali e internazionali. L’obiettivo è quello di colmare il gap cognitivo che purtroppo permane in Italia e in Europa circa questo paese dall’importanza strategica sia per la sua collocazione geografica che per la sua importanza come key player nella scena internazionale. L’Osservatorio, attraverso una rete di collaboratori ed esperti italiani e turchi, realizza aggiornamenti periodici su “temi caldi” dell’agenda interna ed estera della Turchia, approfondisce le relazioni fra Europa, e in particolare l’Italia, e la Turchia e organizza seminari e workshop. Nel 2020 l’Osservatorio Turchia sarà parte del Forum Italo-Turco che si svolgerà a Istanbul su iniziativa di EastWest. Coordinatrice: Valeria Giannotta

30. Osservatorio sui Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)



L’Osservatorio sui MSNA intende essere uno strumento indipendente e autorevole per monitorare e accompagnare l’applicazione della Legge Zampa (Legge N. 47, 2017) e il processo di inclusione sul territorio italiano, all’interno di un approccio di sistema. L’Osservatorio si pone come obiettivi specifici:

- fornire un quadro di riferimento nazionale sullo stato dell’accoglienza e dell’integrazione dei Minori Non Accompagnati presenti sul territorio italiano in tutte le sue diverse fasi, con un’attenzione particolare alle categorie maggiormente vulnerabili come i richiedenti asilo o le vittime di tratta o di violenza;
- fornire un aggiornamento costante dell’ambito normativo di riferimento, sia rispetto alla normativa primaria che secondaria a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati
- sostenere e rafforzare un’azione di sistema, attraverso il coinvolgimento e l’integrazione di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo;
- mappare e consolidare le iniziative e i dati esistenti, raccogliere e diffondere buone pratiche di accoglienza e di inclusione presenti sul territorio italiano o europeo, contribuendo a definire standard condivisi nelle procedure e nelle modalità di attuazione della Legge Zampa in particolare (definendo protocolli condivisi e comuni);
- supportare un ampliamento e una diffusione del modello italiano anche all’interno di altri paesi europei
- colmare eventuali gap informativi e di dati nei diversi ambiti di attuazione della Legge Zampa e nella misurazione dell’efficacia nella effettiva integrazione dei Minori accolti

Tali obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, con i quali l’Osservatorio sta stipulando e continuerà a stipulare collaborazioni e protocolli di intesa specifici. Coordinatori: Daniele Frigeri – Rosangela Cossidente

31. Osservatorio Mediterraneo-Medio Oriente

Il bacino del Mediterraneo è attraversato da tragici conflitti, tensioni e dinamiche regionali e internazionali che si intrecciano. Nonostante l'elevato grado di instabilità, il Mediterraneo e il vicino Medio Oriente rappresentano una controparte naturale per l'Italia, trovandosi su sponde diverse dello stesso mare, oltre che snodi centrali di dinamiche regionali che ci coinvolgono direttamente o che coinvolgono il continente africano. Per questo il CeSPI ha deciso di avviare, nel corso del 2019, un Osservatorio Medio Oriente che nel 2020 si muoverà prevalentemente intorno a tre assi di ricerca accumunati da un approccio che mira a guardare alle dinamiche esterne attraverso la lettura delle dinamiche interne alle società dell'area:

- **La minoranza araba in Israele.** circa il 21 per cento della popolazione complessiva di Israele, per anni marginale, nel periodo più recente ha registrato un forte progresso economico e maggiore integrazione. Nell'ultima tornata elettorale vi è stata un notevole incremento nella partecipazione al voto come ad esprimere una volontà di influire attraverso gli strumenti della democrazia rappresentativa sulle sorti del paese.
- **Proteste, appartenenze, partecipazione.** A distanza ormai di 8 anni dalle rivoluzioni del 2011, le piazze fisiche e virtuali del Medio Oriente e del Nord Africa, dall'Iraq all'Algeria passando per il Libano e il Sudan, sono divenute nuovamente terreno di azione e di protesta di una massa di importanti fasce di popolazione, in particolare, non foss'altro che per motivi puramente demografici, di giovani. Il percorso di ricerca si propone di andare a vedere da vicino le nuove ondate di protesta, capire in che modo si relazionano con le precedenti rivoluzione arabe e come si misurano con i loro tragici lasciti
- **Cultura, dialogo e sviluppo locale.** La cooperazione culturale e scientifica rappresenta un'importante dimensione della politica estera e di cooperazione dell'Italia nel Mediterraneo e in Medio Oriente. Lavorando su due piani culturali fra loro complementari e ricorsivi, quello artistico e quello scientifico, il Progetto propone la costruzione di un percorso di riflessione, scambio, confronto su alcuni fattori centrali di interdipendenza e sulle sfide comuni che coinvolgono e interrogano lo spazio Euro-Mediterraneo. Al contempo, attraverso la realizzazione di eventi culturali e scientifici in alcuni paesi dell'area si intende identificare nuove modalità di valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e del paesaggio nei paesi coinvolti, analizzando e promuovendo iniziative di sviluppo e co-sviluppo locale con il coinvolgimento attivo di singoli migranti e di realtà associative della diaspora africana in Italia. Coordinatore: Giorgio Gomel

32. Osservatorio Russia e Eurasia

Nel 2020 si punta anche a dare vita all'Osservatorio Russia e Eurasia, dedicato a monitorare ed analizzare eventi, tendenze e dinamiche interne e internazionali di questo paese, la cui presenza su vari scacchieri internazionali è sempre più rilevante, e la sua influenza nell'area Euroasiatica.

Gli Scenari geopolitici

33. Mondòpoli – Sguardi sul mondo



Dal giugno 2018 è online il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli – Sguardi sul mondo** (<http://www.mondopolis.it>), frutto del partenariato tra il CeSPI e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e realizzato grazie alla partecipazione di Fondazione Cariplo, Fondazione di Sardegna e Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale – UAPSDS e – dal 2020 – della Fondazione CRT. Si tratta di un portale facile da consultare, semplice nella navigazione, utile per orientarsi sulle grandi sfide mondiali e finalizzato a offrire ad un ampio pubblico italiano interessato ai temi internazionali contributi di riflessione da parte di persone e studiosi qualificati di Africa, Asia, America Latina e Caraibi. La caratteristica di fondo di **Mondòpoli** sta nel suo carattere innovativo: un atlante dei temi "emergenti" che vuole raccontare il mondo da diversi continenti e prospettive. L'obiettivo è di offrire un prodotto pensato anzitutto per offrire chiavi di lettura che aiutino a leggere i processi di trasformazione in corso degli assetti sociali, politici, economici e ambientali che il mondo sta vivendo, con l'ambizione di sprovincializzare lo sguardo. I primi temi approfonditi sono stati Donne, Povertà, Migrazioni Ambiente, Economia, Conflitti.

34. Festival della Politica

Il Festival della Politica di Mestre nasce nel 2011, per iniziativa della Fondazione Gianni Pellicani. Alla base del progetto, la convinzione che incrociare saperi e punti di vista differenti sia l'unico modo per muovere alla ricerca di ciò che oggi è "politica", con tutta la ricchezza di significati che questo termine guadagna nella società contemporanea. Il Festival rappresenta uno spazio di dibattito capace di confrontarsi con alcuni dei maggiori temi del nostro tempo: lo spazio democratico e le nuove forme del potere, il mutamento sociale e l'innovazione scientifico-tecnologica, l'evoluzione culturale e dei costumi. Dal 2019, all'interno della partnership con la Fondazione Pellicani, il CeSPI cura una sessione dedicata ai temi della politica internazionale.

35. Pace in Colombia

Il CeSPI ha aderito alla Rete accademica internazionale EuroPaz promossa dall'Università Roma Tre a sostegno del processo di pace in Colombia. La Rete lavora in stretto contatto con la *Comisión para la Verdad*, organismo colombiano statale indipendente il cui obiettivo è "contribuire a far luce sulle violazioni e sulle infrazioni realizzate durante il conflitto e offrire a tutta la società una spiegazione ampia sulla sua complessità". La Rete favorisce la diffusione di studi, documenti, testimonianze, contando anche sulla collaborazione delle comunità di colombiani in Italia e in Europa. Nel 2020 verrà lanciata la Piattaforma accademica online per lo scambio di informazioni tra le università e tutti gli organismi interessati allo sviluppo del progetto.

La formazione

36. Scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile



Nel 2020 entrerà nel terzo anno di operatività la Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile, fondata su un consorzio di 43 dipartimenti universitari di 31 paesi di Africa, Asia, America Latina e Caraibi e promossa e coordinata dal CeSPI. La Scuola seleziona ogni anno dottorandi e giovani ricercatori particolarmente qualificati che possano approfondire le loro ricerche sui prioritari temi globali dello sviluppo sostenibile attraverso una borsa di studio per frequentare un semestre o un anno accademico in Italia, sotto la supervisione del CeSPI e di Università italiane che li ospiteranno.

Le università italiane partner del CeSPI sono:

- ✓ Università Roma Tre, Dottorato del Dipartimento di Scienze Politiche (asse sociale e politologico);
- ✓ Università di Salerno, Dottorato del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (asse economico e statistico);
- ✓ Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), sedi di Roma e Firenze (asse energetico e ambientale).

L'obiettivo è di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del "Sud" del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del "Nord". Si vuole inoltre favorire nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarità, al valore della diversità (culturale oltre che disciplinare), alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

37. Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale”

Anche nel 2020 il CeSPI collaborerà al Master organizzato dalla FOCSIV-SPICES e dalla Pontificia Università Lateranense, mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. Il CeSPI è responsabile del modulo "Programmazione e Progettazione per lo Sviluppo" che ha l'obiettivo di illustrare e far acquisire competenze esecutive sui principi della teoria del cambiamento e della gestione orientata ai risultati applicati alla progettazione di politiche e interventi di cooperazione allo sviluppo.

38. Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È in vigore il Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro il CeSPI ha sviluppato, in collaborazione con l'ILO, degli

strumenti e un modulo di formazione per formatori in educazione finanziaria sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO. Il corso consente l'iscrizione al registro internazionale dei formatori ILO.

39. Percorsi di educazione finanziaria

Proseguiranno nel 2020 i percorsi di educazione finanziaria rivolti a cittadini e comunità di migranti, in collaborazione con le associazioni della diaspora e i Consolati. In particolare, sono già in programma due percorsi in collaborazione con il Consolato dell'Ecuador e con il Consolato del Perù a Roma. I percorsi, partendo dalla progettualità dell'individuo e dalla pianificazione finanziaria, attraverseranno cinque macro-aree legate all'educazione finanziaria: il credito, il risparmio, l'assicurazione, gli investimenti e l'avvio di attività d'impresa.

40. Master IULM su Lingue e Culture Orientali

Proseguirà nel 2020 la collaborazione del CeSPI con questo Master che si propone di formare mediatori linguistici e professionisti con competenze linguistiche e tecniche in grado di operare con il mondo arabo e la Cina. Il CeSPI è responsabile del modulo in "Cooperazione Internazionale", e alcuni studenti del Master svolgeranno uno stage presso il CeSPI.

41. Programma Scuola-Lavoro

Proseguendo nell'esperienza maturata negli ultimi due anni, nel 2020 il CeSPI realizzerà quattro progetti di alternanza scuola-lavoro con licei di Roma, Palermo, Caserta, Rende (Cosenza), in partenariato con l'Associazione "Iscritti a parlare".

- *I giovani al centro dell'Europa.* L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza che gli studenti hanno delle istituzioni dell'Unione Europea, delle sue criticità e soprattutto delle opportunità che l'Europa offre ai giovani.
- *Crescere insieme cittadini.* Il progetto è focalizzato sulle migrazioni e sui fenomeni connessi, realizzando un'indagine campione con interviste sulle dinamiche dell'integrazione degli alunni stranieri nella scuola italiana e sulle loro esperienze personali, dando ai ragazzi la possibilità di analizzare da differenti punti di vista questi temi che li coinvolgono anche nella loro vita scolastica quotidiana, vista la crescente presenza di studenti stranieri.
- *Comunicare l'Europa.* Consentire agli studenti di acquisire conoscenze di base sulle origini e l'architettura istituzionale dell'UE e sui problemi emergenti nel contesto attuale. Formare negli studenti la piena consapevolezza della funzione sociale, informativa e formativa della "stampa" come strumento di esercizio primario dei diritti civili nell'ambito di una società democratica
- *L'ambiente non ha confini.* Evidenziare la complessità delle sfide ambientali globali partendo dalla comprensione dei rischi del cambiamento climatico; consentire agli studenti di acquisire conoscenze di base sulla cooperazione internazionale per l'ambiente incontrando i principali attori internazionali, nazionali e locali; comprendere la molteplicità delle professioni legate alla tutela ambientale.

La valutazione

42. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Proseguirà nel 2020 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico internazionale. Contestualmente, il Centro anima un dibattito scientifico in materia, sia in ambito europeo che in relazione all'attività formativa nel quadro della Scuola dottorale internazionale sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il CeSPI è iscritto nell'elenco degli enti valutatori di iniziative di cooperazione, istituito nel 2019 dalla DGCS-MAECI e sta partecipando a bandi di gara per la valutazione di progetti in vari paesi.

43. Valutazione di impatto – Fondazione “Con i Bambini”

Dal 2016 il CeSPI è iscritto nell'Elenco degli Enti valutatori della Fondazione “Con i Bambini” nel quadro del Bando “Nuove Generazioni”, promosso dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con l'obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti tra 11 e 17 anni. A partire dal 2018, il CeSPI effettua la valutazione d'impatto di alcuni progetti:

- *Classe fuori Classe – Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila APPSTART onlus, mirato a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica potenziando i servizi socio-educativi del territorio con la creazione di 2 presidi educativi integrati.
- *Officina Educativa (2018-2020)*: progetto triennale realizzato a San Salvo, con capofila Associazione di Promozione Sociale Orchestra Giovanile Musica In Crescendo, finalizzato a creare un presidio ad alta densità educativa per offrire ai ragazzi uno spazio dedicato che offre opportunità di crescita e sviluppo, per sperimentare e sviluppare i loro talenti.
- *Gaia - Bando Adolescenti (2019-2021)*: progetto triennale realizzato a Potenza e provincia, con capofila CeStRiM - Centro Studi e ricerche sulle realtà meridionali, finalizzato a migliorare le competenze STEM e la padronanza delle lingue italiana ed inglese dei beneficiari grazie ad attività extrascolastiche che prevedano la partecipazione attiva dei genitori.
- *Uno e sette – Bando Un Passo Avanti*. Progetto di lotta alla povertà educativa nella Provincia di Potenza

44. Projet d'Appui technique au Système d'Elaboration, de Monitorage et d'Evaluation des Politiques Publiques (PASEMEPP)

Dopo il progetto *Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges*, realizzato in Senegal negli anni scorsi, dal 2018-2019 il CeSPI è nuovamente impegnato nel paese africano nel supporto e nel potenziamento del sistema statistico nazionale, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei dati amministrativi e lo sviluppo di indicatori e variabili relativi alla valutazione delle politiche pubbliche sensibili al genere in Senegal. Una componente specifica è rivolta al sostegno del sistema di valutazione delle politiche pubbliche che fa capo alla Presidenza del Consiglio senegalese e coinvolge l'intero sistema dei Ministeri. Obiettivo è definire metodologie di valutazione d'impatto delle politiche pubbliche sull'empowerment. Il progetto dovrebbe concludersi nell'estate 2020, dopo una missione in Italia dei responsabili delle istituzioni senegalesi competenti per quanto riguarda la valutazione delle politiche pubbliche.

45. F.A.R.I. 2- Formare Assistere Riabilitare Inserire

Nel triennio 2019-2021 sarà realizzato il progetto FARI 2, promosso dallo stesso consorzio che ha realizzato il FARI 1e cofinanziato a valere sui fondi FAMI 2014-2020. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità del servizio sanitario pubblico, del privato sociale e della medicina di assistenza primaria di dare risposte efficaci ai bisogni di salute fisica e mentale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio. Nel suo ambito, il CeSPI si sta occupando dell'analisi dei servizi di tutela della salute fisica e psichica dei titolari e richiedenti protezione internazionale. Nel 2019 il CeSPI ha realizzato una mappatura-censimento di tutti i servizi per la salute forniti dalle ASL laziali, suddividendo la popolazione per paese di provenienza, sesso, età. Il rapporto prodotto costituisce ora la base per gli interventi rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale nelle ASL coinvolte. Seguiranno valutazioni periodiche dell'effettiva introduzione dei cambiamenti suggeriti dallo staff di progetto sulla base delle condizioni rilevate; una valutazione intermedia dei cambiamenti avvenuti e dei loro effetti; una valutazione finale dei cambiamenti avvenuti nelle ASL del Lazio a partire dalle raccomandazioni elaborate in sede di progetto.

46. Incubatori d'impresa in Africa

Il CeSPI ha realizzato nel 2018 uno studio di prefattibilità per approfondire gli scenari di strumenti di sostegno efficaci all'occupazione associati a politiche di gestione delle migrazioni. Nel 2019 il Centro ha svolto attività di monitoraggio e valutazione strategica di un progetto di incubatori di impresa in Kenya (promosso dall'Università Cattolica di Milano in collaborazione con E4Impact), in relazione alle priorità dell'agenda politica africana. Il lavoro si concluderà nel 2020.

47. The future of work, Labour after Laudato Si'

Progetto internazionale iniziato nel 2018, in occasione del centenario della costituzione dell'ILO. A seguito dell'enciclica *Laudato Si*, nell'ambito delle organizzazioni di matrice cristiana si sono moltiplicate le iniziative di promozione del lavoro dignitoso in svariati settori economici, come forma di risposta comunitaria alla crisi economica e al restringimento del welfare state. Il progetto prevede una raccolta degli insegnamenti di Papa Francesco sul "lavoro degno" e l'elaborazione e successivo test di una serie di indicatori per misurare la corrispondenza e la coerenza delle iniziative con l'insegnamento del Pontefice e la loro replicabilità. Il CeSPI, in collaborazione con la Fondazione San Fedele di Milano (Aggiornamenti Sociali), realizza la componente finalizzata alla costruzione di indicatori in grado di misurare la corrispondenza degli insegnamenti di Papa Francesco sul lavoro degno. Gli indicatori verranno poi testati attraverso la

loro applicazione ad un campione nazionale e ad uno internazionale raccolto ed elaborato nell'ambito del progetto.

48. Co-progettazione della seconda fase del progetto Mentor – Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration

Co-progettazione della fase due del progetto di migrazione legale, finanziato da ICMPD attraverso la Migration Partnership Facility dell'UE, con capofila il Comune di Milano in partenariato con il Comune di Torino e diverse ONG dei rispettivi territori, insieme a enti di formazione e di accompagnamento al lavoro anche dei partner dei paesi terzi Marocco e Tunisia. Il CeSPI è stato selezionato per sviluppare la co-progettazione dal Comune di Milano, avviatasi insieme al partenariato da giugno 2019, utile per presentare il progetto al bando in uscita a gennaio 2020. In caso di esito positivo, il CeSPI sarà responsabile delle attività di valutazione dei risultati del progetto, produrrà un rapporto sulle buone pratiche che sarà poi oggetto di capitalizzazione con alcuni enti locali in Europa e nei paesi terzi.

Pubblicazioni e progetti editoriali

La collana CeSPI-Donzelli editore

Prosegue nel 2020 la collaborazione con la casa editrice Donzelli. Le prossime pubblicazioni:

- *Africa: la sfida del XXI secolo.* 2° Quaderno CeSPI, a cura di Roberto Ridolfi. Il volume raccoglie i contributi al Forum online sul sito del CeSPI, a cui si aggiungono gli interventi al convegno “Il Mediterraneo tra guerre, migrazioni e primavere” realizzato nel giugno 2019.
- 3° Quaderno CeSPI che raccoglierà i contributi pervenuti all’interno del dibattito dedicato all’America Latina lanciato sul sito del CeSPI a cavallo fra il 2019 e il 2020
- 4° Quaderno CeSPI che raccoglierà i contributi pervenuti all’interno del dibattito che verrà lanciato sul sito del CeSPI nella seconda parte dell’anno
- *L’Europa nel secolo veloce. L’Unione a confronto con il resto del mondo.* Secondo numero dell’Annuario CeSPI dedicato all’Europa, a cura di Marco Piantini. Il volume - in uscita a gennaio 2020 nelle librerie - offrirà un quadro generale dei trend globali, approfondendo alcuni scenari regionali e sfide tematiche in cui è coinvolta l’UE.
- Terzo numero dell’Annuario CeSPI dedicato all’Europa che affronterà il tema dell’Europa di fronte alle sfide ambientali
- *Rapporto sulla politica italiana di cooperazione allo sviluppo.* Riprendendo una collana editoriale realizzata dal CeSPI anni fa, il Rapporto farà il punto sullo stato dell’arte della cooperazione italiana allo sviluppo e sulle sfide e i problemi con cui deve misurarsi.

I progetti online



Il portale di geopolitica ed economia internazionale **Mondòpoli – Sguardi sul mondo** (<http://www.mondopolis.it>) è meglio descritto sopra, nel capitolo dedicato agli Scenari geopolitici.

Forum Online

Il sito del CeSPI ospita periodicamente dei Forum su aree tematiche o regionali, curati da un esperto, che raccoglie contributi e riflessioni da parte di esperti, accademici, politici, autorevoli rappresentanti della società civile.

Il 2020 si apre con il Forum **“America Latina”**, che andrà online sul sito del CeSPI nei primi mesi dell’anno e intende proporre una riflessione sulle crisi politiche ed economico-sociali che due anni si susseguono in America Latina. Su questi temi saranno invitati a intervenire esperti di tutto il mondo e in particolare latinoamericani, che offriranno il loro punto di vista ed elementi che aiutino a capire meglio quel che succede nella regione e in questo modo fornire indicazioni

per un'incisiva azione degli attori politici italiani ed europei a favore di un consolidamento della democrazia e della giustizia sociale in un continente che per ragioni storiche e culturali sentiamo così vicino.

Taccuino Tedesco

In un momento cruciale per la vita dell'Unione Europea il Taccuino tedesco intende aprire una finestra su una nazione il cui destino è da sempre indissolubilmente legato all'Europa. Uno spazio di discussione aperto al confronto e alla ricerca con l'obiettivo di favorire una migliore comprensione di quello che è e sarà la Germania. Un ventaglio di autorevoli esperti italiani e tedeschi, con la collaborazione delle rispettive Ambasciate e di autorevoli istituti e think tank, per raccontare dinamiche, tendenze, nuovi scenari di un paese decisivo in Europa.

Un ringraziamento particolare allo staff, ai ricercatori, a coloro che mettono a disposizione del CeSPI la propria esperienza e professionalità e ai soci che, con il loro supporto anche economico, rendono possibile la realizzazione di tutte queste iniziative.

Seguici su

sito web: www.cespi.it

Twitter: https://twitter.com/cespi_roma

Facebook: <https://www.facebook.com/cespiroma/>

Linkedin: <https://it.linkedin.com/company/cespiroma>